8 MARZO E DINTORNI

Il punto del Comitato per le pari opportunità. La presidente Brollo: le cose stanno cambiando. Aumento lento, ma continuo

Università, la riscossa delle donne

Tra i ricercatori sono in numero quasi uguale ai maschi: 45,3%

di GIACOMINA PELLIZZARI

Il bilancio della comunità accademica friulana

Alla vigilia dell'8 marzo, il mondo accademico friulano scopre che la distanza tra la presenza femminile e maschile si è accorciata. Tra i ricercatori la percentuale del gentil sesso (45.3%) ha quasi raggiunto quella dei maschi (54,7%) e questo, sostiene la presidente del Comitato per le pari opportunità, Marina Brollo, conferma che «le cose stanno cambiando».

Stanno cambiando perché, insiste la professoressa Brollo, «siamo di fronte a una crescita lenta, ma continua alla base. In valori assoluti 112 ricercatrici possono diventare associati». Tante sono le dottoresse impegnate nei laboratori dell'ateneo. Al loro fianco 135 ricercatori. Considerato che tra i dottorati di ricerca la presenza femminile è tutt'altro che irrilevante, è facile immaginare che tra qualche anno il numero delle ricercatrici supererà quello dei maschi.

L'auspicio del Comitato per le pari opportunità resta quello di equilibrare la situazione tra i professori ordinari e associati dove le donne sono davvero in minoranza. Nel primo caso la percentuale non va oltre il 14,7%, nel secondo si ferma al 28,6%. La facoltà con il maggior numero di docenti donne (40) è Lingue, mentre a Scienze della Formazione se ne contano appena 6. Complessivamente, all'ateneo friulano insegnano 211 professoresse (29,3%) e 509 professori (70,7%).

Diverso l'andamento tra il personale tecnico amministrativo e gli studenti. Negli uffici lavorano 346 donne e 232 maschi, nelle aule, invece, studiano 8.357 ragazze e 7.597 ragazzi. «Udine è in linea con il sorpasso delle studentesse registrato a livello italiano» fa notare la professoressa Brollo, nel ricordare che le ragazze, rispetto ai maschi, si laureano prima e meglio. Anche in questo caso a tingersi di rosa è la facoltà di Lingue con una percentuale pari al 79,5%, fanalino di coda Scienze con una presenza femminile ferma al 17.3%. Poco più sopra Ingegneria: qui tra gli iscritti solo il 20,2% è donna.

«Non a caso – insiste la Brollo – con la facoltà di Lingue abbiamo pensato al progetto "Donne, politica e istituzioni" che alla sua seconda edizione registra 124 iscritte. Il corso, sostenuto dalla Commissione regionale pari opportunità, ha diplomato 82 corsiste. Solo 12 le respinte».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Studenti iscritti all'Università di Udine al 31.01.2007

Facoltà	Femmine	Maschi	Totale
Agraria	395	582	977
Giurisprudenza	922	578	1.500
Ingegneria	610	2.407	3.017
Lettere e filosofia	985	433	1.418
Medicina e chirurgia	929	463	1.392
Medicina veterinaria	132	81	213
Scienze Mat.Fi.Nat.	183	873	1.056
Lingue e letterature straniere	1.950	502	2.452
Economia	1.169	1.172	2.341
Scienze della formazione	711	177	888
Interfacoltà	371	329	700
Totale complessivo	**8.357**	**7.597**	**15.954**

Personale docente per facoltà

Facoltà	Femmine	Maschi	Totale
Agraria	31	73	104
Economia	19	41	60
Giurisprudenza	10	13	23
Ingegneria	19	117	136
Lettere e filosofia	34	56	90
Lingue e letterature straniere	40	43	83
Medicina e chirurgia	35	78	113
Medicina veterinaria	9	21	30
Scienze della formazione	6	19	25
Scienze matematiche fisiche e naturali	8	48	56
Totale	**211**	**509**	**720**
Personale tecnico-amministrativo	346	232	578
Totale generale	**557**	**741**	**1.298**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.